

Piano Marshall: Bando per riqualificazione dei borghi storici

4 Dicembre 2020

Si informa che sul BURL del 4 dicembre 2020 n. 49 (S.O.) è stata pubblicata la D.G.R. 30 novembre 2020 n. XI/3945 *“Approvazione dei criteri per l’emanazione del bando “interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei borghi storici””*.

Nell’ambito della L.R. n. 9/2020 *“Legge per la ripresa economica”*, la Giunta Regionale ha destinato **30 milioni di euro**, di cui 12 milioni di euro nell’annualità 2021 e 18 milioni di euro nell’annualità 2022, da destinare ai Comuni per finanziare l’avvio di interventi volti alla riqualificazione e valorizzazione dei borghi storici.

Per l’assegnazione delle risorse si procederà mediante l’approvazione di un apposito bando per il quale la Giunta regionale, con la delibera in oggetto, ha approvato i criteri per l’emanazione. Il bando dovrà essere pubblicato entro 90 giorni dalla pubblicazione della DGR n. 3945/2020.

Di seguito si riportano le principali disposizioni contenute nella delibera.

Finalità

Il bando è finalizzato alla realizzazione di interventi pubblici relativi ad aree/immobili **di proprietà pubblica** (proprietà del Comune che presenta l’istanza ovvero di proprietà del Demanio dello Stato o di altra Amministrazione pubblica e nella disponibilità esclusiva del medesimo Ente locale) e di pubblico interesse volti alla riqualificazione urbana e territoriale dei borghi storici in un’ottica di sviluppo locale e valorizzazione del turismo culturale.

Beneficiari

Sono beneficiari diretti dei contributi regionali i Comuni con una popolazione residente - dati ISTAT al 31/12/2019 - fino a 30.000 abitanti, aventi nel loro territorio un Borgo antico o Centro Storico o Frazione, con popolazione, orientativamente, fino a 3.000 abitanti.

I suddetti Comuni possono presentare istanza di contributo anche in forma associata (Comunità montane, Unione di Comuni o altre modalità di intese o di aggregazione tra comuni) aventi nel loro territorio borghi/frazioni che rientrino nelle caratteristiche meglio specificate in delibera, tra le quali avere una presenza indicativa di almeno il 70% di edifici storici anteriore al 1939. Il Borgo deve inoltre offrire un patrimonio che si faccia apprezzare per qualità urbanistica e

architettonica

Il Comune se intende presentare singolarmente una domanda di contributo non può partecipare alle citate forme associate tra comuni.

Tipologia ed entità dell'agevolazione

Il finanziamento è concesso nella forma del contributo **a fondo perduto**, fino **al 100%** delle spese ammissibili.

L'investimento minimo previsto per ciascuna istanza di contributo è **di 100.000 euro** (IVA compresa). Il **contributo massimo** concedibile per beneficiario singolo o in forma associata è di **1.000.000 euro** (IVA compresa).

Il finanziamento è cumulabile con eventuali altri finanziamenti pubblici concessi per le stesse opere o interventi, a qualsiasi titolo, da provvedimenti nazionali e dell'UE ove non è prescritto il divieto di cumulo. Il finanziamento non è cumulabile con eventuali altri finanziamenti regionali.

Avvio dei lavori

Il Comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro **il 30 novembre 2021**.

Interventi ammissibili

I Comuni potranno presentare un intervento o un programma di interventi, unitario nella finalità, afferenti **anche a più di una delle seguenti tipologie**:

- recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e di beni pubblici del patrimonio storico, culturale, architettonico e archeologico (possono rientrare, ad esempio, mura/pavimentazioni), tra cui anche interventi di eliminazione barriere architettoniche, di prevenzione dei rischi naturali, tra cui il rischio idrogeologico e sismico, di riqualificazione energetica e acustica;
- riqualificazione di spazi pubblici e di aree verdi urbane e miglioramento dell'accessibilità e della mobilità;
- infrastrutture per l'erogazione dei servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza (*info point, visitor center, etc.*), volti a favorire la fruizione del patrimonio culturale tangibile e intangibile, anche attraverso tecnologie avanzate e strumenti innovativi (portali informativi, pannelli interattivi, audioguide, realtà aumentata, etc.).

Spese ammissibili

Spese in conto capitale relative a:

- **realizzazione di opere e lavori** o all'acquisizione di beni capitali e immobilizzazioni materiali e immateriali (a titolo esemplificativo, opere e lavori edili, strutturali e impiantistici, ristrutturazione e ammodernamento dei locali, arredi, attrezzature e dispositivi tecnologici, software etc.);
- spese tecniche di progettazione, di verifica, validazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo.

Valutazione

La procedura di bando sarà di tipo **valutativo a graduatoria**.

I Comuni dovranno presentare un intervento o un programma degli interventi mediante una scheda progetto, scaricabile dalla stessa piattaforma "Bandi Online", contenente le caratteristiche sintetiche dello stesso, l'indicazione del livello di progettazione e di programmazione economica dell'opera nel Bilancio dell'Ente, la quota di cofinanziamento dell'Ente o di eventuali altri finanziamenti concessi da altri Enti.

I termini temporali e le modalità per la presentazione delle istanze e per l'adozione del decreto di approvazione della graduatoria **saranno definiti in dettaglio con il bando**.

La Commissione di Valutazione dovrà verificare preliminarmente, per il Comune che presenta istanza di finanziamento, la sussistenza delle caratteristiche previste per i "Soggetti beneficiari", quindi procederà all'esame e alla selezione delle proposte progettuali secondo i seguenti criteri di valutazione:

- Elementi tecnici specifici: valorizzazione culturale e dell'identità locale e di visibilità turistica, miglioramento dell'accessibilità e della fruizione, valorizzazione dello sviluppo territoriale sostenibile;
- Unitarietà, coerenza e impatto dell'intervento o del programma degli interventi in termini di capacità di favorire la riqualificazione urbana e territoriale del borgo storico in un'ottica di sviluppo locale e valorizzazione del turismo culturale;
- Qualità e chiarezza progettuale;
- Congruità dei costi e sostenibilità finanziaria degli interventi (grado di cofinanziamento

comunale o di altri eventuali cofinanziamenti).

Verranno inoltre applicate premialità di punteggio, per un massimo di 15 punti/100, in caso sussistano le seguenti condizioni:

- Partecipazione del Comune a reti di collaborazione finalizzate alla promozione e alla valorizzazione turistico-culturale (es. “Borghi più belli d’Italia”, “Borghi Bandiera Arancione” del Touring Club Italiano, etc.);
- Forme associative di Comuni;
- Connessione e integrazione o sinergia con progetti/iniziative in corso di realizzazione o avviate nel territorio di riferimento e/o a livello regionale (anche nell’ambito di misure o bandi di finanziamento regionali, nazionali, europei).

Le premialità di punteggio concorrono al raggiungimento del punteggio minimo di sufficienza di 60/100 per l’ammissione al contributo.

[42692-1049_ALL_CRITERI BANDO BORGHI.pdf](#) [Apri](#)